

Il completamento della rete fognaria di Quarto è un'opera di rilevante importanza per la nostra comunità perchè sappiamo che un corretto funzionamento della rete idrica è strettamente collegato alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. Tutti i cittadini di Quarto sanno bene di cosa parliamo. Molto spesso le strade si allagano, saltano tombini lasciando brutti odori, rifiuti per strada, animali morti e altre situazioni del genere molto spiacevoli e pericolose.

Il nostro comune fino a circa trent'anni fa era popolato da meno di 10.000 persone, mentre conta oggi circa 40.000 abitanti [v. figura 1 e 2] con una densità abitativa di più di 2000 persone per Km² distribuiti nella omonima piana. Un piana di natura vulcanica costituita da materiale piroplastico incoerente e chiusa tra colline manomesse per ricavarne il tufo giallo, tipico delle nostre zone, ed usato come materiale edilizio. Nel giro di un decennio (dal '71 al '81) l'incremento demografico è stato del 125,90% [v. fig.3]. A questo boom demografico, associato ad un aumento del patrimonio edilizio, purtroppo negli anni non si sono adeguate le infrastrutture di servizio necessarie ad uno sviluppo civile e rispettoso dell'ambiente. Fra queste certamente il sistema fognario è tra le più importanti. Lo smaltimento dei reflui nella nostra città ormai densamente popolata e caratterizzata da un agglomerato di abitazioni formatosi nel tempo senza una corretta pianificazione urbanistica, è un problema della massima rilevanza che si amplifica nel caso di precipitazioni particolarmente intense [vedi link giornalistic], perchè le caratteristiche geologiche del territorio lo rendono impermeabile.

Io stesso sono testimone di questa situazione, vivo in un parco, nel quale quando piove, anche lievemente, i tombini non reggono e il contenuto delle fogne si riversa in strada, causando anche problematiche per i pedoni. Oltre a non essere un bel vedere non è igienico e l'odore che si sente rende l'aria del tutto irrespirabile. La costruzione del collettore che convoglia le acque reflue al sistema idrico di Pozzuoli e da qui al depuratore di Cuma deve essere completato al più presto, anche perchè l'opera è finanziata anche dai fondi europei. Questi sono stati spesi con

ritardo, ma sappiamo che nuovi corposi finanziamenti sono pronti per essere spesi per rendere effettivo il PUC. Noi cittadini di Quarto vorremmo vivere in un contesto accogliente e soprattutto sano. La comunità locale deve vigilare su questa situazione che gli amministratori dichiarano di voler risolvere. Conoscere vuol dire partecipare per migliorare nell'interesse di tutti.